REGIONE PIEMONTE

Allegato A

Edizione 2008

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI PRESTITI AGEVOLATI MEDIANTE FONDO ROTATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PICCOLA TAGLIA (da 1 a 5 kWp) COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

testo coordinato con le modifiche di cui alla determinazione dirigenziale n. 311 del 30 maggio 2008 pubblicata sul BUR n. 23 del 5 giugno 2008

Per informazioni rivolgersi a:

FINPIEMONTE S.p.A. (tel. 199755855 - fax 011/53.29.88 - e-mail: **finanziamenti@finpiemonte.it**

REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente - Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" - tel. 011/4321411. ***www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm***

REGIONE PIEMONTE

NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il bando è suddiviso nei seguenti articoli:

Art. 1 (Finalità)
Art. 2 (Definizioni)
Art. 3 (Interventi ammissibili)
Art. 4 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
Art. 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
Art. 6 (Costi ammissibili)
Art. 7 (Entità del prestito e cumulo)
Art. 8 (Modalità di approvazione delle domande)
Art. 9 (Gestione e dotazione finanziaria)
Art. 10 (Modalità di accertamento della realizzazione)
Art. 11 (De Minimis)
Art. 12 (Verifiche)
Art. 13 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
Art. 14 (Decadenza e revoca del prestito)

Interventi ammissibili:

sono ammissibili gli interventi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici, integrati o parzialmente integrati nella struttura edilizia, di potenza nominale compresa tra 1 e 5 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione. Tali impianti devono essere installati su edifici esistenti ubicati in Regione Piemonte e realizzati in conformità alle disposizioni di cui al DM 19 febbraio 2007 (G.U. 23.2.2007, n. 45). Ogni singolo impianto fotovoltaico dovrà essere caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete elettrica, non condiviso con altri impianti fotovoltaici. Sono ammissibili al prestito agevolato unicamente gli interventi la cui realizzazione non sia obbligatoria ai sensi della normativa vigente (d.lgs. 192/2005 e s.m.i., l.r. 13/2007, regolamenti comunali **...**). I lavori di realizzazione non devono aver avuto inizio prima della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Requisiti soggettivi del richiedente:

possono formulare domanda soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (es.: usufrutto) o di un diritto di godimento (es.: locatari) sulla struttura edilizia cui si riferisce l'impianto fotovoltaico.

Tipo ed entità del prestito:

l'agevolazione si concretizza nella forma di un finanziamento a tasso zero con fondo rotativo regionale, nei limiti di euro 5.000,00 per kW di potenza installato, cui si affiancherà, per la restante parte, un finanziamento, fino al 30% del costo di investimento, erogato dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte a tassi di interesse concordati.

L'intervento agevolativo dovrà comunque rispettare i limiti di cumulo con le tariffe incentivanti previsti dall'art. 9 del D.M. 19 febbraio 2007.

Il prestito agevolato concesso sarà rimborsato in ottantaquattro mesi, con possibilità di pre-ammortamento pari a dodici mesi, con rate trimestrali posticipate.

Modalità e termini di presentazione della domanda:

le domande devono essere compilate ed inviate telematicamente previa connessione al sito internet www.finpiemonte.it; confermate da originale cartaceo, completo delle firme necessarie e corredato dalla documentazione obbligatoria elencata all'art. 5, comma IV del bando, entro cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. Per il rispetto di tale termine farà fede il timbro di spedizione.

REGIONE PIEMONTE

Le domande sono ricevibili al protocollo telematico a partire **dal 7 luglio 2008, alle ore 9,00**. Saranno considerate inammissibili le domande inviate prima di tale termine.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda di intervento e deve riportare la dicitura "Domanda di prestito agevolato per impianto fotovoltaico 1-5 kWp".

Modalità di compilazione ed invio delle domande:

La domanda in originale, spedita a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino, per posta raccomandata A/R, deve contenere in allegato, a pena di inammissibilità, la documentazione di cui all'articolo 5, comma IV, completa in tutte le sue parti. Sul modulo di domanda cartaceo deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.

I richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

Procedure di approvazione:

Le domande di finanziamento, pervenute in conformità a quanto stabilito all'art. 5, saranno registrate in base all'ordine di arrivo telematico ed esaminate secondo tale ordine cronologico.

Le domande pervenute saranno esaminate e valutate dal Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte S.p.A.. Se risulteranno in possesso dei requisiti del bando, saranno finanziate nei limiti di quanto previsto all'art. 5, comma V del presente bando.

Erogazione:

Finpiemonte S.p.A. provvede a dare comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria e degli eventuali motivi di esclusione, a mezzo di lettera raccomandata A/R, entro sessanta giorni consecutivi dal ricevimento della domanda. Contestualmente viene inviata una comunicazione all'istituto di credito convenzionato per l'istruttoria relativa alla sostenibilità finanziaria ai fini dell'erogazione del prestito. Il finanziamento agevolato viene erogato dalla banca, in unica soluzione, ad avvenuta sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Scadenza:

Le domande approvate potranno essere incentivate fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In ogni caso non saranno ricevute ed esaminate domande inviate in data successiva al 31 dicembre 2008.

Documentazione allegata al bando

1. modello della domanda
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
3. schema preventivo di spesa
4. modello di scheda tecnica
5. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *(da inviare, ad impianto ultimato, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione della tariffa incentivante ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007)*.

REGIONE PIEMONTE

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI PRESTITI AGEVOLATI MEDIANTE FONDO ROTATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PICCOLA TAGLIA (da 1 a 5 kWp) COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Art. 1
(Finalità)

I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione di prestiti agevolati mediante il fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza compresa tra 1 e 5 kWp, integrati o parzialmente integrati nella struttura edilizia, che aderiscano alle tariffe incentivanti di cui al D.M. 19 febbraio 2007 recante "criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387" (G.U. 23.2.2007, n. 45).

Art. 2
(Definizioni)

I. Impianto fotovoltaico parzialmente integrato: è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate nell'allegato 2 del DM 19 febbraio 2007, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione (art. 2, comma 1, lettera b2).

II. Impianto fotovoltaico con integrazione architettonica: è l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate nell'allegato 3 del DM 19 febbraio 2007, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione (art. 2, comma 1, lettera b3).

III. Soggetto responsabile: è il soggetto responsabile dell'esercizio dell'impianto e che ha diritto, nel rispetto delle disposizioni del DM 19 febbraio 2007, a richiedere e ottenere le tariffe incentivanti (art. 2, comma 1, lettera h).

IV Beneficiario: è il soggetto responsabile cui è stato riconosciuto il prestito agevolato di cui al presente bando.

V Soggetto attuatore: è il Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.A., già Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A., di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004.

VI Gestore di rete locale: è la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione di una rete elettrica con obbligo di connessione di terzi, nonché delle attività di manutenzione e di sviluppo della medesima, ivi inclusi il gestore della rete e le imprese distributrici, di cui al d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79.

VII Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) dell'impianto fotovoltaico: è la potenza elettrica dell'impianto, determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco, o di targa) di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni nominali.

VIII Punto di connessione è il punto della rete elettrica, di competenza del gestore di rete, nel quale l'impianto fotovoltaico viene collegato alla rete elettrica.

IX Edificio esistente: ai fini del presente bando, è l'edificio realizzato in ogni sua parte e dotato di certificato di agibilità alla data di presentazione della domanda.

REGIONE PIEMONTE

Art. 3
(Interventi ammissibili)

I. Possono essere ammessi al prestito agevolato gli interventi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici, integrati o parzialmente integrati nella struttura edilizia, di potenza nominale compresa tra 1 e 5 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione. Tali impianti devono essere installati su edifici esistenti ubicati in Regione Piemonte e realizzati in conformità alle disposizioni di cui al DM 19 febbraio 2007.

II. Ogni singolo impianto fotovoltaico dovrà essere caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete elettrica, non condiviso con altri impianti fotovoltaici.

III. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi per i quali il soggetto responsabile abbia già inoltrato, al Gestore di rete locale, la richiesta di connessione unitamente al progetto preliminare dell'impianto ed i cui lavori di realizzazione non abbiano avuto inizio prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

IV. Sono ammissibili le domande relative ad impianti per la cui realizzazione siano state conseguite o richieste le autorizzazioni necessarie per la costruzione e l'esercizio, nel rispetto dei vincoli architettonici e paesaggistici in relazione alle caratteristiche ed alla ubicazione degli stessi.

V. Sono ammissibili al prestito agevolato unicamente gli interventi la cui realizzazione non sia obbligatoria ai sensi della normativa vigente (d.lgs. 192/2005 e s.m.i., l.r. 13/2007, regolamenti comunali...).

Art. 4
(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)

I. Possono formulare domanda soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (es.: usufrutto) o di un diritto di godimento (es.: locatari) sulla struttura edilizia cui si riferisce l'impianto fotovoltaico.

II. Il beneficiario, per un periodo non inferiore alla vita utile dell'impianto fotovoltaico, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del prestito, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà, a pena di revoca del prestito, a trasmettere a Finpiemonte S.p.A. l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

Art. 5
(Modalità e termini di presentazione delle domande)

I. Le domande, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato [1] e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma IV.

II. Le domande devono essere:
- compilate ed inviate telematicamente previa connessione al sito internet www.finpiemonte.it;
- confermate da originale cartaceo, completo delle firme necessarie e corredato della documentazione obbligatoria di cui al successivo comma IV. Sul modulo di domanda cartaceo deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.

REGIONE PIEMONTE

L'originale cartaceo dovrà essere spedito a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino, per posta raccomandata A/R, entro cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. Per il rispetto di tale termine farà fede il timbro di spedizione. Le domande non confermate da originale cartaceo o inviate oltre il suddetto termine faranno decadere il protocollo telematico.
Le domande sono ricevibili al protocollo telematico a partire **dal 7 luglio 2008, alle ore 9,00**. Saranno considerate inammissibili le domande inviate prima di tale termine.

III. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda di intervento completa della documentazione di cui al successivo comma IV e deve riportare la dicitura "Domanda di prestito agevolato per impianto fotovoltaico 1-5 kWp".

IV. Alla domanda, inviata a mezzo posta raccomandata A/R, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato [2], sottoscritta dal richiedente ed attestante tra l'altro:
   - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia oggetto dell'intervento;
   - che per l'intervento sono stati richiesti o acquisiti gli eventuali provvedimenti autorizzativi necessari;
   - che la struttura non è gravata da servitù in contrasto con l'installazione dell'impianto;
   - la titolarità del contratto di fornitura di energia elettrica;

b) preventivo di spesa che evidenzi, in modo disaggregato, i costi relativi all'investimento quali definiti all'articolo 6 del presente bando, secondo il modello di cui all'allegato [3];

c) scheda tecnica, secondo il modello di cui all'allegato [4] al presente bando;

d) copia della richiesta al gestore di rete locale di connessione alla rete completa della ricevuta di spedizione a mezzo raccomandata A/R;

e) copia del progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico inoltrato al gestore della rete locale;

f) calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (diagramma di Gantt);

g) due o più fotografie relative alla struttura edilizia dove sarà realizzato l'impianto che mettano in evidenza dove lo stesso sarà localizzato.

V. Le domande approvate potranno essere incentivate fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In ogni caso non saranno ricevute ed esaminate domande inviate in data successiva al 31 dicembre 2008.

Art. 6
(Costi ammissibili)

I. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:
   - progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'impianto;
   - fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'impianto;
   - installazione e posa in opera dell'impianto;
   - eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto.

REGIONE PIEMONTE

Art. 7
(Entità del prestito e cumulo)

I. Sull'investimento complessivo, l'agevolazione si concretizza nella forma di un finanziamento a tasso zero con fondo rotativo regionale, nei limiti dell'intensità di aiuto di seguito indicati, cui si affiancherà, per la restante parte, un finanziamento, fino al 30% del costo dell'investimento, erogato dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte a tassi di interesse concordati.

II. L'intensità massima dell'agevolazione concessa, mediante il fondo rotativo regionale, non potrà comunque superare euro 5.000 per kW di potenza installato.

III. Il finanziamento agevolato (composto dal fondo rotativo e da un finanziamento bancario concesso da una banca prescelta dal beneficiario e convenzionata con Finpiemonte Spa) viene erogato dall'istituto di credito, in unica soluzione, ad avvenuta sottoscrizione del contratto di finanziamento.

IV. L'intervento agevolativo dovrà comunque rispettare i limiti di cumulo con le tariffe incentivanti previsti dall'art. 9 del D.M. 19 febbraio 2007 [1].

V. Qualora, a seguito degli adempimenti di cui al successivo art. 10, la spesa unitaria sostenuta risultasse inferiore al valore massimo d'investimento riconosciuto (5.000 €/kWp) il prestito sarà ricalcolato e ridotto di conseguenza. Le somme eccedenti l'importo ricalcolato, dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali determinati a far tempo dalla data di erogazione del finanziamento e per il periodo intercorrente da tale data a quella del provvedimento di revoca parziale o totale dell'agevolazione.

VI. Il prestito agevolato concesso sarà rimborsato in ottantaquattro mesi, con possibilità di pre-ammortamento pari a dodici mesi, con rate trimestrali posticipate.

---

[1] DM 19 febbraio 2007 - **Articolo 9** *(Condizioni per la cumulabilità di incentivi)*

1. Le tariffe incentivanti di cui all'articolo 6 e il premio di cui all'articolo 7 non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano o siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, eccedenti il 20% del costo dell'investimento. Le tariffe incentivanti di cui all'articolo 6 e il premio di cui all'articolo 7 sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano o siano stati concessi incentivi pubblici di natura locale, regionale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, nel solo caso in cui il soggetto responsabile dell'edificio sia una scuola pubblica o paritaria di qualunque ordine e grado o una struttura sanitaria pubblica.

2. Le tariffe incentivanti di cui all'articolo 6 e il premio di cui all'articolo 7 non sono cumulabili con:

   a) i certificati verdi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

   b) i titoli derivanti dalla applicazione delle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

3. Le tariffe incentivanti di cui all'articolo 6 e il premio di cui all'articolo 7 non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici realizzati ai fini del rispetto di obblighi discendenti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni e integrazioni, o dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010.

4. Le tariffe incentivanti di cui all'articolo 6 e il premio di cui all'articolo 7 non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per i quali sia stata riconosciuta o richiesta la detrazione fiscale richiamata all'articolo 2, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, anche nel caso di proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

5. Resta fermo il diritto al beneficio della riduzione dell'imposta sul valore aggiunto per gli impianti facenti uso di energia solare per la produzione di calore o energia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e al decreto del Ministro delle finanze 29 dicembre 1999.

6. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, le tariffe incentivanti erogate ai sensi del presente decreto, ivi inclusi il premio di cui all'articolo 7 e i benefici di cui all'articolo 8, sono finalizzate a garantire una equa remunerazione dei costi di investimento e di esercizio degli impianti fotovoltaici.

REGIONE PIEMONTE

Art. 8
(Modalità di approvazione delle domande)

I. Le domande di finanziamento, pervenute in conformità a quanto stabilito all'art. 5, saranno registrate in base all'ordine di arrivo telematico ed esaminate secondo tale ordine cronologico.

II. Le domande pervenute saranno esaminate e valutate dal Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte S.p.A.. Se risulteranno in possesso dei requisiti del bando, saranno finanziate nei limiti di quanto previsto all'art. 5, comma V del presente bando.

III. Saranno escluse le domande presentate in violazione delle disposizioni di cui al precedente art. 5.

IV. Il Comitato Tecnico di cui al precedente comma II, potrà richiedere al proponente copia della comunicazione di accettazione del preventivo e di chiusura del rapporto contrattuale con il gestore di rete locale. Tale richiesta sospende i termini di cui al successivo comma V fino all'invio della documentazione che deve avvenire, anche a mezzo fax, entro 30 giorni a pena di decadenza della domanda. La documentazione integrativa è esaminata dal Comitato Tecnico nella sua prima seduta utile.

V. Finpiemonte S.p.A. provvede a dare comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria e degli eventuali motivi di esclusione, a mezzo di lettera raccomandata A/R, entro sessanta giorni consecutivi dal ricevimento della domanda. Contestualmente viene inviata una comunicazione all'istituto di credito convenzionato prescelto per l'istruttoria relativa alla sostenibilità finanziaria ai fini dell'erogazione del prestito.

Art. 9
(Gestione e dotazione finanziaria)

I. Le attività relative alla gestione del fondo rotativo per la concessione dei prestiti agevolati di cui al presente bando sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

II. Le risorse destinate all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono determinate in euro 2.932.914,00. Tale importo è comprensivo del corrispettivo per le attività di gestione che verrà effettuata da Finpiemonte S.p.A..

III. Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia, riduzione o restituzione del prestito riaffluiscono al fondo.

Art. 10
(Modalità di accertamento della realizzazione)

I. Entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione della tariffa incentivante ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007, il beneficiario, a pena di revoca del prestito, trasmette a Finpiemonte S.p.A. copia della seguente documentazione:

- comunicazione di ultimazione dei lavori, già trasmessa al gestore di rete locale;
- scheda tecnica finale d'impianto comprensiva di data, firma e timbro del professionista o tecnico iscritto all'albo professionale (allegato A2 della Delibera AEEG n.90/07);
- certificato di collaudo dell'impianto;
- comunicazione attestante l'avvenuta concessione, da parte del soggetto attuatore (G.S.E. S.p.A.), della tariffa incentivante riconosciuta;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato [5], nella quale si attesti tra l'altro:

REGIONE PIEMONTE

a) la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata la documentazione di spesa (copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati), al fine di accertarne la coerenza con la previsione di spesa che ha determinato l'entità del prestito;

b) di non incorrere nelle condizioni che, ai sensi dell'articolo 9, commi 1, 2, 3 e 4, del DM 19 febbraio 2007, comportano la non applicabilità o la non compatibilità con le tariffe incentivanti di cui all'art. 6 del DM [2];

- due o più fotografie dell'impianto realizzato che diano evidenza della sua collocazione rispetto alla struttura edilizia.

II. La documentazione di cui al comma I è esaminata dal Comitato Tecnico che potrà chiedere integrazioni in caso di necessità.

Art. 11
(De Minimis)

I. Ai sensi della normativa comunitaria in materia di concorrenza, alle imprese che partecipano al bando si applica la disciplina "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis") in G.U.C.E. L. 379 del 28 dicembre 2006, che prevede il divieto di cumulo con qualsiasi altro contributo pubblico non autorizzato dall'U.E. eccedente l'importo massimo di 200.000 Euro per un periodo di tre anni a decorrere dal primo aiuto "de minimis".

II. L'impresa richiedente, con dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato [2], comunica se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti de minimis e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.

III. Il contributo, costituente nuovo aiuto de minimis, può essere concesso soltanto se non fa salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi nel periodo di riferimento di tre anni, ad un livello eccedente il massimale di cui al primo comma.

Art. 12
(Verifiche)

I. La Regione Piemonte effettua controlli a campione sugli interventi ammessi al prestito agevolato e sulle rendicontazioni trasmesse. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche successivamente al collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione e per un periodo non inferiore alla vita utile dello stesso.

Art. 13
(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)

I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto beneficiario si impegna a consentire il libero accesso all'impianto ed alle relative infrastrutture al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.

II. Sempre allo stesso fine, il beneficiario si impegna, per un periodo non inferiore alla vita utile dell'impianto, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dello stesso ed a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

(2) Vedi nota (1)

REGIONE PIEMONTE

Art. 14

(Decadenza e revoca del prestito)

1. Si procede alla revoca del prestito e al recupero dell'importo erogato, maggiorato degli interessi legali determinati a far tempo dalla data di erogazione del finanziamento e per il periodo intercorrente da tale data a quella del provvedimento di revoca parziale o totale dell'agevolazione, nei seguenti casi:
   - mancato invio della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;
   - rimozione, disattivazione, mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di vita utile;
   - in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di prestito agevolato.

REGIONE PIEMONTE

FINPIEMONTE

Allegato 1

(Marca da bollo)

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI PRESTITI AGEVOLATI MEDIANTE FONDO ROTATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PICCOLA TAGLIA (da 1 a 5 kWp) COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

MODULO DI DOMANDA

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet ***www.finpiemonte.it*** *e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico)*

A FINPIEMONTE S.p.A.
GALLERIA SAN FEDERICO, 54
10121 TORINO

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ *Nome* _____

nato/a a

Stato _____ *Prov. (* ____ *) Comune* _____

il *(data di nascita)* _____

residente a

Stato _____ *Prov. (* ____ *) Comune* _____

Cap _____ in *(indirizzo)* _____ *n.* _____

Codice fiscale _____

*Tipo Documento di riconoscimento*_____ *n.* _____

rilasciato da _____ *in data* _____ *con scadenza in data* _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445

REGIONE PIEMONTE FINPIEMONTE

nella sua qualità di [1]:

☐ *proprietario / locatario / comodatario / altro (_____) di _____ sito in _____ prov. (___) via/piazza_____ Cap _____ .*

☐ *legale rappresentante di _____ con sede in _____ prov. (___) via/piazza_____ Cap _____ codice fiscale_____ partita IVA_____.*

CHIEDE

la concessione di un prestito agevolato a tasso zero per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a _____ kWp connesso alla rete di distribuzione dell'energia elettrica

☐ integrato

☐ parzialmente integrato

nella struttura edilizia[2] _____ *sita in* _____ *prov. (___) via/piazza_____ Cap _____*

per un investimento complessivo di _____,___€.

SI IMPEGNA

1) ad effettuare, per un periodo non inferiore alla vita utile dell'impianto fotovoltaico, una corretta manutenzione dello stesso assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti;

2) a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, a Finpiemonte S.p.A. qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione;

3) a trasmettere a Finpiemonte S.p.A., entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione della tariffa incentivante ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007, la documentazione di cui all'art. 10 del bando;

4) a consentire il libero accesso all'impianto ed alle relative infrastrutture al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati per lo svolgimento delle attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa;

5) a conservare, per un periodo non inferiore alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto ed a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

---

[1] Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

[2] Specificare la tipologia della struttura edilizia (es.: fabbricato ad uso residenziale, capannone industriale/agricolo, scuola, uffici, struttura ricettiva….)

REGIONE PIEMONTE FINPIEMONTE

Al fine di ottenere la concessione del prestito agevolato a tasso zero allega la seguente documentazione [3]:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato [2], sottoscritta dal richiedente;

b) preventivo di spesa, secondo il modello di cui all'allegato [3];

c) scheda tecnica, secondo il modello di cui all' allegato [4], sottoscritta dal richiedente;

d) copia della richiesta al gestore di rete locale di connessione alla rete completa della ricevuta di spedizione a mezzo raccomandata A/R;

e) copia del progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico inoltrato al gestore della rete locale;

f) calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (diagramma di Gantt);

g) due o più fotografie relative alla struttura edilizia dove sarà realizzato l'impianto che mettano in evidenza dove lo stesso sarà localizzato.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

NOTE INTEGRATIVE

Referente autorizzato ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A.

Nome e Cognome _____

Ente di appartenenza/Società _____

*Sede*_____ *Prov.* (___) *Via/Piazza* _____

*Telefono*_____*Fax*_____*e-mail*_____

Altre note _____

Estremi bancari

Istituto di Credito _____

Agenzia _____*Comune*_____*Prov.* (____)

Via/Piazza _____

*ABI:*_____*CAB:*_____*CIN*_____ *CC n.*_____

IBAN _____ *BIC* _____

Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.

Luogo e Data _____

Firma del richiedente *(per esteso e leggibile)*[4] _____

---

3 Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

4 Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

REGIONE PIEMONTE

FINPIEMONTE

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(art.38 e art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ *Nome* _____

nato/a a

Stato _____ *Prov.* (____) *Comune* _____

il *(data di nascita)* _____

residente a

Stato _____ *Prov.* (____) *Comune* _____

Cap _____ in *(indirizzo)* _____ *n.* _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445

DICHIARA

1. di produrre la presente domanda in qualità di:[2]

   ☐ proprietario

   ☐ comproprietario autorizzato con delega di _____ in data _____

   ☐ legale rappresentante di enti o società sulla base di poteri attribuiti con _____ del _____

   ☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n°_____del _____

   ☐ locatario con autorizzazione del proprietario _____ in data_____

   ☐ altro (specificare titolo e poteri) _____

   della struttura edilizia[3] _____ sita in _____ prov. (___) via/piazza_____ Cap _____

---

[1] Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

[2] La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

[3] Specificare la tipologia della struttura edilizia (es.: fabbricato a uso residenziale, capannone industriale/agricolo, scuola, uffici, struttura ricettiva….).

REGIONE PIEMONTE FINPIEMONTE

2. che la struttura edilizia indicata è di proprietà di [4] *(dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario)* _____

_____

3. che per la realizzazione dell'intervento:

   ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzativi;
   ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzativi;
   ☐ è stata presentata la denuncia di inizio attività.;

4. che l'intervento per il quale richiede il prestito agevolato non rientra fra quelli la cui realizzazione è obbligatoria a sensi della normativa vigente;
5. che detta struttura edilizia non è gravata da servitù che possano essere in contrasto con l'installazione dell'impianto;
6. che i lavori relativi all'impianto sono/saranno iniziati in data _____ ;
7. di essere titolare *ovvero* che il/la _____ *(riportare gli estremi completi di identificazione del soggetto e indicare a quale titolo)* è titolare del contratto di fornitura di energia elettrica a servizio della struttura edilizia indicata e che gli elementi identificativi del contratto sono: Distributore: _____ *(indicare la ragione sociale)*, numero di utente: _____, potenza impegnata: _____ kW.
8. di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti *(solo per i richiedenti soggetti alla normativa europea in materia di aiuti di stato, nel regime di "de minimis" previsto dal Reg. CE n.1998/2006 del 15/12/2006)*:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (legge, regolamento ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

9. che, in adempimento del DPCM 23 maggio 2007[5], al fine di usufruire del finanziamento previsto dal "bando diretto alla concessione di prestiti agevolati mediante fondo rotativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola taglia (da 1 a 5 kWp) collegati alla rete elettrica di distribuzione" qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della comunità europea, dichiara altresì:

[4] Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

[5] DPCM 23 maggio 2007 "disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui allart. 1, comma 1223 della l. 296/2006"

REGIONE PIEMONTE FINPIEMONTE

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola del de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n.296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007;
- ☐ di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007, per un ammontare di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ di aver rimborsato in data *(giorno, mese, anno)* _____ mediante *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc… con cui si è provveduto al rimborso)* _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.04.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ *(specificare a quali delle lettere a, b, c, d)*[6] del DPCM adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.04.2004, n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ *(specificare a quali delle lettere a, b, c, d)*[6] del DPCM adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della l. n. 296/2006.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

Luogo e Data _____

Firma del richiedente *(per esteso e leggibile)*[7] _____

---

[6] a) la decisione Commissione 11.05.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 05.06.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.03.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n.282, convertito dalla l21.02.2003, n.27.

[7] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

REGIONE PIEMONTE

FINPIEMONTE

Allegato 3

SCHEMA PREVENTIVO DI SPESA

Voce	**Importo in euro** (*IVA esclusa*)
Fornitura moduli	
Fornitura inverter	
Installazione e posa in opera	
Eventuali opere edili necessarie	
Progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'impianto	
Altro *(specificare)*	
Costo totale dell'impianto	
Costo unitario *(€/kWp)*	

REGIONE PIEMONTE

FINPIEMONTE

Allegato 4

Scheda tecnica

Dati generali

Richiedente: _____

Tipologia di struttura edilizia: _____
(es. : fabbricato ad uso residenziale, capannone industriale/agricolo, scuola, uffici, struttura ricettiva…)

Comune: _____ *Provincia* (_____)

*Via/piazza*_____ *n°*_____ *CAP*_____

Rete elettrica di distribuzione

Bassa tensione (BT) ☐ *Media tensione (MT)* ☐ *Tensione di alimentazione* _____V

Distributore (indicare la ragione sociale) _____ *numero utente* _____

Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico

Potenza nominale: _____ kWp

Superficie totale dei moduli: _____ m^2

Tensione nominale: _____ V

Tipologia di installazione:
☐ Impianto integrato nella struttura edilizia
☐ Impianto parzialmente integrato nella struttura edilizia

Impianto installato su:
☐ Tetto/Copertura ☐ Lucernario ☐ Terrazzo
☐ Facciata ☐ Frangisole
☐ Altro (*specificare*)_____

Tecnologia moduli:
☐ Silicio monocristallino;
☐ Silicio policristallino;
☐ Film sottile;
☐ Altro (*specificare*)_____

Orientamento: _____ gradi (*Sud = 0, Est = - 90, Ovest= + 90*)

Inclinazione: _____ gradi (*rispetto all'orizzonte*)

Ombreggiamento: ☐ Assente ☐ Parziale dovuto a:
- ○ morfologia del territorio;
- ○ edifici contigui;
- ○ alberi e piante;
- ○ altro _____

Producibilità attesa: _____ kWh/anno

Riduzione CO2 prevista con l'intervento: _____ t/anno[1]

Luogo e Data _____

Firma del richiedente (per esteso e leggibile)[2] _____

---

[1] Tale valore si ottiene dal prodotto tra la producibilità attesa e il fattore di emissione dell'energia elettrica da rete pari a 0,575 $kgCO_2/kWh$

[2] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

REGIONE PIEMONTE

FINPIEMONTE

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.38 e art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

(da inviare, ad impianto ultimato, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione della tariffa incentivante)

Il/La sottoscritto/a
Cognome _____ *Nome* _____

nato/a a
Stato _____ *Prov.* (____) *Comune* _____

il *(data di nascita)* _____

residente a
Stato _____ *Prov.* (____) *Comune* _____

Cap _____ in *(indirizzo)* _____ *n.* _____

nella sua qualità di _____

codice fiscale _____ partita IVA _____
Codice ufficio pratica n._____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445

DICHIARA

- che le seguenti fatture:

1) (ditta) _____ n. ____ del _____ per €_____
2) (ditta) _____ n. ____ del _____ per €_____
3) (ditta) _____ n. ____ del _____ per €_____
4) (ditta) _____ n. ____ del _____ per €_____
5) (ditta) _____ n. ____ del _____ per €_____

per l'importo totale di € _____ al netto di I.V.A., si riferiscono all'intervento di _____

sito nel Comune di _____ (prov. ____) via _____

- che tutte le fatture sono state regolarmente e totalmente pagate;
- che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente i limiti fissati dal D.M. 19 febbraio 2007, art. 9.

Luogo e Data _____
Firma del richiedente *(per esteso e leggibile)*[1] _____

Indicare il nominativo della persona addetta a seguire la pratica (qualora diversa dal proponente), cui potersi rivolgere in caso di richiesta di chiarimenti / approfondimenti:

Nome_____ Tel._____

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.